



precedente

successiva

(ANSA) - PALERMO, 11 GIU - E' stata presentata stamattina al Circolo della Vela Sicilia a Mondello, l'XI edizione della regata di vela d'altura Palermo-Montecarlo che partirà il 21 agosto. A fare gli onori di casa, il presidente del circolo - organizzatore dell'evento con lo Yacht club de Monaco e la partecipazione dello Yacht club Costa Smeralda - Agostino Randazzo che ci ha tenuto a evidenziare il carattere internazionale e quello sociale che la "gara" ha acquisito in questo decennio. "La Palermo-Montecarlo è, e deve essere - ha detto - la regata dei palermitani. Un appuntamento vissuto e goduto da tutti quelli che come noi amano il mare. Un evento di respiro internazionale confermato dalla presenza di barche di altissimo livello come Esimit Europa 2 che cercherà di battere il proprio record di 48 ore". La regata partirà il 21 agosto alle 12 dal Circolo della Vela Sicilia e si concluderà con la premiazione il 26 agosto nella nuova sede del club monegasco. Venti già le iscrizioni pervenute, barche provenienti da diversi paesi europei: Svizzera, Spagna, Francia, Russia, Principato di Monaco e ovviamente Italia.

Il percorso della Palermo-Montecarlo è molto tecnico. Si parte dal golfo di Mondello, di norma con vento leggero, si naviga verso Nord lasciando a sinistra la Sardegna e passando un "gate" obbligatorio, davanti a Porto Cervo, coordinato dallo Yacht Club Costa Smeralda. Quindi la scelta decisiva: lasciare la Corsica a destra, con il difficile passaggio delle Bocche di Bonifacio spesso ventoso, oppure lasciarla a sinistra. Poi la risalita finale durante la quale non è difficile trovare vento anche robusto di maestrale, verso l'arrivo posto davanti al Principato di Monaco, che invece spesso mette alla prova i velisti con vento leggerissimo.

In palio per i partecipanti due trofei: VII Trofeo Angelo Randazzo, challenge perpetuo assegnato al

primo classificato in tempo compensato nella categoria più numerosa; XI Trofeo Giuseppe Tasca d'Almerita assegnato al primo yacht in tempo reale sul traguardo di Montecarlo. La regata è sempre una delle tappe chiave per l'assegnazione del titolo italiano della vela offshore, un circuito di regate "lunghe" in tutta Italia. Quest'anno per l'Uvai, l'associazione degli armatori, l'ha inserita nella classifica per l'Armatore dell'Anno.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Indietro](#)

condividi:



P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati